

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI
TERMICI

Proposta N. 3533 / 2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1615 DEL 30/10/2026

OGGETTO: IMPIANTO IDROELETTRICO CON POTENZA PREVISTA PARI A 477,79 KW SUL TORRENTE SABBIOLO, ALIMENTATO DA FONTE RINNOVABILE ACQUA FLUENTE, DA SITUARSI IN LOC. PIANACCE COMUNE DI VARALLO, EX COMUNE DI SABBIA, E CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOC. CASCINA CARELLO DI SABBIA NEL COMUNE DI VARALLO (VC) E DELLE RELATIVE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE. PROCEDIMENTO COORDINATO AI SENSI DELL'ART. 26 BIS DEL REGOLAMENTO REGIONALE 10/R/2003 E S.M.I. DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE AD USO ENERGETICO, DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DI CUI ALLA L.R. N. 40/98 E S.M.I. (ORA L.R. 13/2023) E DI AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI CUI ALL'ART.12 DEL D. LGS. N.387/2003 (ORA ART 9 DEL D.LGS 190/2024). CONCLUSIONE PROCEDIMENTO.

Impresa: Defabiani S.r.l.
Sede Legale: via al Sesia 1 frazione Roccapietra – 13019 Varallo (VC)
Partita IVA: 02008510022
Indirizzo posta elettronica certificata: defabiani.vc00@postepc.cassaedile.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- In data **14.11.2013** la Ditta **C.R. FACILITY srl**, con sede in Borgomanero (NO) Via De Amicis 11, ha presentato al Servizio Risorse Idriche della Provincia **istanza di concessione di derivazione** d'acqua per scopi energetici per produrre 49,98 kW di potenza nominale media annua mediante il prelievo dal Torrente Sabbio in Comune di Sabbia di l/s 30 massimi e l/s 30 medi, da utilizzarsi tutto l'anno, a mezzo di un salto legale di m 169,95.
- In data **08.05.2014** la Ditta **GESSI HOLDING spa**, con sede in Serravalle Sesia (VC) Località Parco Gessi sn., ha presentato istanza di pronuncia di **compatibilità ambientale** ai sensi dell'art.12 comma 1 della L.R. n.40/98 e s.m.i. relativamente al Progetto di "Impianto idroelettrico sul Torrente Sabbio, con opera di presa nei pressi della località Salario in Comune di Sabbia e centrale a monte della località Bocciolario in Comune di Cravagliana" (prot. di ricevimento n.14973 del 12.05.2014), depositando contestualmente copia degli elaborati presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia e pubblicando apposito avviso

su "Il Giornale"; secondo i disposti del citato art.12 della Legge Regionale; l'istanza e la documentazione presentata sono state regolarizzate in data 21.05.2014.

- In data **08.05.2014** la Ditta **GESSI HOLDING spa** ha presentato al Servizio Risorse Idriche della Provincia **istanza di concessione di derivazione** d'acqua dal Torrente Sabbiola in Comune di Sabbia di l/s 550 massimi e l/s 285 medi, corrispondenti a m³ 8.987.760, per produrre, sul salto di m 177,00, la potenza nominale media di kW 495.
- L'Amministrazione Provinciale Servizio VIA, con nota n.17961 del **03.06.2014**, ha sospeso il procedimento di VIA per consentire al Servizio Risorse Idriche l'espletamento degli adempimenti relativi alla **concorrenza**, previsti all'art.12 del Regolamento Regionale n.10/R/2003, così come modificato e aggiornato dal Regolamento Regionale n.1/R/2014.
- Relativamente alle istanze di derivazione idrica presentate dalle Ditte C.R. FACILITY srl in data 14.11.2013 e GESSI HOLDING spa in data 08.05.2014, la Provincia di Vercelli Servizio Risorse Idriche ha proceduto, ai sensi del R.R. n.10/R/2003 e s.m.i., con Ordinanza n. 27074 del **29.07.2015 e alla convocazione di Visita Locale di Istruttoria** per il giorno 01.10.2015, dal cui verbale emerge che sono stati assegnati alla Ditta C.R. FACILITY srl 30 giorni per presentare la documentazione relativa all'espletamento della fase di Verifica di VIA.
- In data **24.09.2015** la Ditta **DEFABIANI srl** ha presentato al Servizio Risorse Idriche della Provincia istanza di **concessione di derivazione d'acqua** per usi energetici dal Torrente Sabbiola in Comune di Sabbia di l/s 820,4 massimi e l/s 302 medi, da utilizzarsi per tutto l'anno, per produrre sul salto di m 166 la potenza nominale media di kW 491,79.
- In data **25.09.2015** la **Ditta DEFABIANI srl** ha presentato **istanza di Verifica di VIA** ai sensi dell'art.10 della L.R. n.40/98 e s.m.i. relativamente al Progetto di "Impianto idroelettrico sul Torrente Sabbiola nel Comune di Sabbia località Pianacce e Cascina Carello" (prot. di ricevimento n.32800 del 28.09.2015), depositando contestualmente copia degli elaborati presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia.
- In data **06.11.2015** la Ditta **C.R. FACILITY srl** ha presentato alla Provincia di Vercelli istanza di **Verifica di VIA** relativamente al Progetto di "Nuovo impianto idroelettrico di potenza nominale 49,98 kW mediante derivazione d'acqua dal Torrente Sabbiola in Località La Piana del Comune di Sabbia e restituzione presso la Località Grattera" (prot. di ricevimento n.37908 del 06.11.2015), depositando contestualmente copia degli elaborati presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia.
- Le opere relative ai progetti in esame rientrano nella categoria progettuale n.41 dell'Allegato B2 della Legge Regionale n.40/98 "Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW, oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 litri al secondo".
- Il progetto della Ditta C.R. FACILITY srl è stato sottoposto alla Fase di Verifica di VIA in ragione della potenza della macchina da installare, in applicazione dei disposti di cui al D.M. n.52/2015 e Circolare n.3/AMB (BU17S1 del 30.04.2015) Presidente della Giunta Regionale Piemonte (soglia dimezzata di esclusione ex categoria progettuale B2 n.41-50 kW, 130 l/sec).
- Il progetto della Ditta GESSI HOLDING spa, come risulta dall'istanza presentata in data 08.05.2014, è stato sottoposto direttamente alla Fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale per iniziativa della Ditta Proponente, in considerazione delle particolari condizioni ambientali di pregio naturalistico della zona considerata e del corso d'acqua interessato.

- Per quanto sopra riportato, in applicazione dei disposti di cui all'art. 13 comma 7 della L.R. n.40/98 e s.m.i., è stato effettuato un **esame congiunto** nella stessa fase valutativa dei progetti presentati in data 08.05.2014 dalla Ditta GESSI HOLDING spa, in data 25.09.2015 dalla Ditta DEFABIANI srl e in data 06.11.2015 dalla Ditta C.R. FACILITY srl; a tal fine il **procedimento coordinato di VIA si intende avviato dal 17.02.2016**, data dell'Avviso predisposto dall'Autorità Competente (Provincia di Vercelli), e dovrà concludersi entro gg. 150 secondo i disposti di cui all'art. 12 comma 3 della L.R. n.40/98 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art.12 e dal comma 5 dell'art. 14 della stessa Legge Regionale.
- La Provincia di Vercelli Servizio VIA ha proceduto alla pubblicazione dell'Avviso di avvenuto deposito degli elaborati e di avvio del procedimento sul BUR Regione Piemonte (pubblicazione avvenuta sul BUR n.09 del 03.03.2016), all'Albo Pretorio Provinciale e sul sito web della Provincia alla pagina dedicata alla VIA. I Comuni di Sabbia e Cravagliana sono stati invitati a dare pubblicazione all' Avviso di avvenuto deposito degli elaborati per 60 giorni all'Albo Pretorio.
- Gli elaborati progettuali, ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., sono stati pubblicati sul sito Web della Provincia di Vercelli con accesso dalla pagina relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale (progetti in esame); la documentazione presentata è stata comunque messa a disposizione per la consultazione del pubblico anche in forma cartacea presso la Provincia di Vercelli Servizio VIA - Uff. Deposito Progetti.
- La Provincia di Vercelli ha indetto e convocato la **prima seduta della Conferenza dei Servizi** per il giorno **24 Marzo 2016**, per la quale sono stati coinvolti: le Ditte proponenti GESSI HOLDING spa, DEFABIANI srl e C.R. FACILITY srl; ARPA Dip. Vercelli; Azienda Sanitaria Locale ASL Vercelli; Comune di Sabbia e Comune di Cravagliana; Unione Montana dei Comuni della Valsesia; Autorità di Bacino del Fiume Po; Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo; Regione Piemonte Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli; Regione Piemonte Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Est; Regione Piemonte Settore Tutela delle Acque; Regione Piemonte Settore Territorio e Paesaggio; Corpo Forestale dello Stato; Autorità d'Ambito ATO2; Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio; CORDAR Valsesia spa; Società Valsesiana Pescatori Sportivi; Vigili del Fuoco Comando Vercelli; ENEL Distribuzione spa. Per necessità organizzative la Conferenza dei Servizi è stata spostata e si è tenuta il giorno 05.04.2016 in prima sessione e il giorno 10.05.2016 in seconda sessione. Per la prima seduta di Conferenza dei Servizi sono pervenuti i seguenti pareri, da parte dei soggetti coinvolti:
 - 1 Note ENEL Distribuzione n.121573 del 23.02.2016, n.121577 del 23.02.2016 e n.121571 del 23.02.2016, n.247963 del 13.04.2016, n.248038 del 13.04.2016, n.248060 del 13.04.2016;
 - 2 Parere Servizio Energia della Provincia 16.03.2016;
 - 3 Nota Regione Piemonte - Settore Territorio e Paesaggio Torino, perv. prot. Prov. n. 9252 del 25.03.2016;
 - 4 Nota Comune di Sabbia n.385 del 01.04.2016 con D.C.C. n.4 del 24.03.2016;
 - 5 Nota CORDAR Valsesia spa n.2724 del 04.04.2016, con planimetria infrastrutture e planimetria dettaglio scarichi, n.3853 del 09.05.2016;
 - 6 Note ARPA Piemonte n.27824 del 04.04.2016, n.27826 del 04.04.2016, n.27852 del 04.04.2016, n.32817 del 19.04.2016;
 - 7 Pareri Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, n.3 note 05.04.2016;
 - 8 Relazione Organo Tecnico di VIA 05.04.2016;

- 9 Nota Regione Piemonte Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Est perv. Prov. 29.02.2016 prot. n.5714;
 - 10 Nota Associazione Sportiva dilettantistica Pescatori Val Mastallone 03.02.2016;
 - 11 Nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco n.2842 del 15.04.2016;
 - 12 Nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco n.2964 del 19.04.2016;
 - 13 Note Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio Torino n.7519 del 08.04.2016, n.7589 del 08.04.2016, n.7588 del 08.04.2016;
 - 14 Nota Regione Piemonte Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli n.20835 del 10.05.2016;
 - 15 Nota Comitato Salvaguardia Val Mastallone perv. pec Provincia 05.05.2016, prot. ricev.n. 13712 del 06.05.2016;
 - 16 Nota Legambiente del Vercellese e Pro Natura del Vercellese perv.pec Provincia 06.05.2016, prot. ricev.n.13818 del 09.05.2016.
- La Conferenza ha ritenuto necessario disporre di documentazione integrativa, da presentarsi, a cura delle tre Ditte proponenti, entro 120 gg. dal ricevimento del verbale della riunione; il procedimento è stato pertanto sospeso dalla data del 10.05.2016, in attesa della documentazione integrativa.
 - Entro il termine stabilito, le tre Ditte Proponenti hanno presentato documentazione integrativa. La Provincia, con nota n. 30550 del 25.10.2016, ha pertanto convocato la **seconda seduta della Conferenza dei Servizi** che si è svolta il giorno **22.11.2016**, per la quale da parte dei soggetti coinvolti, sono pervenuti i seguenti pareri:
 - 1 Nota Comitato Salvaguardia Val Mastallone perv. pec Provincia 05.05.2016, prot. ricev.n.13712 del 06.05.2016;
 - 2 Nota Legambiente del Vercellese e Pro Natura Vercellese perv.pec Prov.06.05.2016, prot. n.13818 del 09.05.2016;
 - 3 Nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco n.8704 del 17.11.2016
 - 4 Nota CORDAR Valsesia n.9019 del 21.11.2016;
 - 5 Nota Comune di Cravagliana n.2734 del 21.11.2016 con Deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 18.11.2016;
 - 6 Note ARPA pervenute al protocollo della Provincia in data 21.11.2016 n.32760, in data 21.11.2016 n.32762, in data 21.11.2016 n.32761;
 - 7 Nota Regione Piemonte Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli n.49635 del 21.11.2016;
 - 8 Relazione Organo Tecnico di VIA 22.11.2016;
 - 9 N.3 pareri Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia 21.11.2016, per le tre Ditte richiedenti.
 - Nell'ambito della riunione del 22.11.2016 le tre Ditte Proponenti hanno richiesto la sospensione dei termini del procedimento per poter fornire spontaneamente ulteriore documentazione integrativa e chiarimenti per i diversi aspetti trattati, da presentarsi entro 45 giorni dal ricevimento del verbale di Conferenza. I termini del procedimento sono stati pertanto sospesi dalla data di Conferenza, per riprendere alla prossima riunione da convocare quando le tre Ditte avranno depositato la documentazione integrativa spontanea.
 - La Ditta C.R. FACILITY srl in data 03.02.2017 ha fornito documentazione integrativa spontanea, La Ditta DEFABIANI srl in data 03.02.2017 ha fornito documentazione integrativa spontanea, la Ditta GESSI HOLDING spa in data 06.02.2017 ha fornito documentazione integrativa spontanea, come da esiti della Conferenza dei Servizi del

22.11.2016, che sostituisce integralmente il progetto e lo studio di impatto ambientale trasmessi nel Settembre 2016.

- La Provincia di Vercelli, con nota prot. n. 6547 del 01.03.2017, ha pertanto convocato la **terza seduta di Conferenza dei Servizi** per il giorno 04.04.2017, poi rettificata al giorno **11.04.2017**, per la quale da parte dei soggetti coinvolti, sono pervenuti i seguenti pareri:
 - 1 Nota Comune di Cravagliana del 04.04.2017
 - 2 Nota Presidente della Provincia di Vercelli del 24.02.2016 n.5194
 - 3 Nota Società Valsesiana Pescatori Sportivi n.22 del 08.04.2017
 - 4 Nota Regione Piemonte Settore Territorio e Paesaggio perv.pec Provincia in data 07.04.2017 n.11155
 - 5 Note ARPA Vercelli perv.Prov. in data 11.04.2017 n.11459, in data 11.04.2017 n.11460 e in data 11.04.2017 n.11461
 - 6 Autorizz. Paesaggistica rilasciata dal Comune di Sabbia n.04/2014 per il Progetto della Ditta Gessi Holding spa
 - 7 Relazione Organo Tecnico di VIA 11.04.2017
 - 8 Nota Ditta Defabiani srl datata 07.04.2017, perv.Prov. 10.04.2017 prot. n.11228
 - 9 Regione Piemonte Settore Tecnico Biella e Vercelli, perv. Provincia in data 03.05.2017 prot.n.13391.
- Nell'ambito di tale riunione, si è preso atto della richiesta concorde delle tre Ditte Proponenti i progetti in concorrenza di sospensione del procedimento per poter fornire ulteriori integrazioni spontanee, da presentarsi entro 60 gg. dal ricevimento del verbale di Conferenza. I termini del procedimento sono rimasti pertanto sospesi dalla data di Conferenza in attesa di quanto indicato dalle tre Ditte Proponenti.
- La Ditta C.R. FACILITY srl, in data 17.07.2017 via pec e in data 18.07.2017 in forma cartacea, ha trasmesso e depositato documentazione integrativa spontanea, la Ditta DEFABIANI srl in data 14.07.2017 ha fornito documentazione integrativa spontanea, la Ditta GESSI HOLDING spa in data 14.07.2017 ha fornito documentazione integrativa spontanea, come da esiti della Conferenza dei Servizi del 11.04.2017, che integra, aggiorna e in parte sostituisce la documentazione già presentata a Febbraio 2017; in data 17.07.2017 la Ditta GESSI HOLDING spa ha trasmesso documento: Integrazioni richieste dal Settore Tecnico Regionale Biella-Vercelli.
- La Provincia di Vercelli, con nota prot. n. 29003 del 26.10.2017, ha pertanto convocato la **quarta seduta di Conferenza dei Servizi** per il giorno 22.11.2017, aggiornata con la seduta del 07.12.2017 (convocata con prot. n. 31532 del 24.11.2017) per la quale da parte dei soggetti coinvolti, sono pervenuti i seguenti pareri:
 - 1 Nota Ditta Gessi Holding spa 24.05.2017 all'Amministrazione Comunale di Cravagliana;
 - 2 Nota Comune di Cravagliana n.1583 del 10.06.2017 con nota Comunità Montana Valsesia n.1975 del 29.04.2015 e parere Commissione Locale del Paesaggio 16.04.2015;
 - 3 Nota Ditta Gessi Holding spa 24.05.2017 all'Amministrazione Comunale di Sabbia;
 - 4 Nota Comune di Sabbia n.1024 del 02.08.2017 alla Ditta Gessi Holding spa;
 - 5 Nota CORDAR Valsesia n.3882 del 29.05.2017;
 - 6 Note ARPA, del 31.08.2017 al prot. n.23800, del 31.08.2017 al prot. n.2379, del 31.08.2017 prot. n.23801;
 - 7 Nota Società Valsesiana Pescatori Sportivi 21.11.2017;
 - 8 Nota Regione Piemonte Settore Territorio e Paesaggio perv.Prov. 21.11.2017 n.31217;

- 9 Nota Comune di Sabbia 06.11.2017 n.1852, con nota A.P.15.11.2017 n.30662, e successiva nota Comune di Sabbia 15.11.2017 n.1891;
 - 10 Nota Consigliere Comunale di Sabbia 08.11.2017 con DCC Sabbia n.4 del 24.03.2016;
 - 11 Nota Provincia di Vercelli in data 20.11.2017 n.31066;
 - 12 Deliberazione della Giunta Comunale di Sabbia n.23 del 21.11.2017;
 - 13 Relazione Organo Tecnico di VIA 22.11.2017;
 - 14 Parere 29.09.2017 Commissione Locale del Paesaggio di Cravagliana, con nota Unione Montana dei Comuni della Valsesia n.4209 del 03.10.2017;
 - 15 Nota Comune di Cravagliana n.3612 del 21.11.2017;
 - 16 Deliberazione di Giunta Comunale di Sabbia n.24 del 02.12.2017;
 - 17 Nota Società Valsesiana Pescatori Sportivi n.55 del 05.12.2017;
 - 18 Nota Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli pervenuta in data 20.12.2017 prot.n.33854 con formalizzazione parere espresso nella riunione del 22.11.2017 poi aggiornata al 07.12.2017.
- Nell'ambito della riunione di Conferenza dei Servizi del 22.11.2017, il Responsabile del Procedimento ha evidenziato l'opportunità di aggiornare la seduta di Conferenza al giorno **07.12.2017** per consentire al Comune di Sabbia di adottare i propri provvedimenti di competenza riguardo i progetti presentati dalle Ditte Gessi Holding spa e C.R. Facility srl.
 - Gli Enti e Soggetti rappresentati in Conferenza del 07.12.2017, sulla scorta della Deliberazione della Giunta Comunale di Sabbia n.24 del 02.12.2017, in sintesi, hanno ritenuto di non poter rilevare gli elementi di compatibilità ambientale per i due progetti presentati dalle Ditte C.R. Facility srl e Gessi Holding spa, più volte integrati, mancando il presupposto della dichiarazione da parte del Comune di Sabbia circa la "non altrimenti localizzabilità" delle opere in relazione al quadro di rischio idrogeologico accertato nelle aree interferite dalle opere in progetto, come stabilito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.18-2555 del 09.12.2015, Allegato 1; per quanto deciso dal Comune di Sabbia con atto n.24 del 02.12.2017 le opere di cui ai due progetti presentati dalle Ditte C.R. Facility srl e Gessi Holding spa possono essere delocalizzate in altre aree in relazione all'asta fluviale in direzione nord-sud. Permangono inoltre sui due progetti presentati dalle C.R. Facility srl e Gessi Holding spa criticità riguardo la cantierizzazione e l'accessibilità alle zone di monte durante la fase di cantiere, lungo il tratto di strada provinciale interferita per Gessi Holding spa e lungo il tratto di strada comunale interferita per C.R. Facility srl, come evidenziato dal Comune di Sabbia con la citata DGC n.24 del 02.12.2017.
 - Per il progetto della Ditta Defabiani srl la condizione di compatibilità rispetto al quadro di rischio idrogeologico accertato sulle aree interferite dal progetto risulta essere stata soddisfatta come stabilito con la DGC n.23 del 21.11.2017.
 - Nella riunione di Conferenza dei Servizi del 07.12.2017 è stato pertanto stabilito, secondo quanto previsto all'art.26 bis del Regolamento Regionale n.10/R/2003 e s.m.i., di poter proseguire l'iter autorizzativo solo per l'impianto proposto dalla Ditta Defabiani srl; a tal fine la Ditta è stata invitata a presentare, entro 45 giorni dal ricevimento del verbale, la documentazione prevista dalle Linee Guida Regionali attuative del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. per il rilascio dell'Autorizzazione Unica.
 - Con Legge Regionale 28.12.2017 n.25 il Comune di Sabbia è stato incorporato nel Comune di Varallo con decorrenza dal 01.01.2018.
 - Il Comune di Varallo in data 16.01.2018 ha trasmesso alla Provincia di Vercelli la Deliberazione n.6 adottata dalla Giunta Comunale il 10.01.2018, con la quale, in sintesi, a rettifica delle Deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale di Sabbia n.23 del 21.11.2017 e n.24 del 02.12.2017, ha dichiarato che tutti i progetti presentati da GESSI HOLDING spa, DEFABIANI srl e CR FACILITY srl si configurano come "opere di pubblica utilità, urgente

e indifferibile" ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n.387/2003 e che le stesse opere, sotto un profilo tecnico, risultano "non altrimenti localizzabili".

- La Ditta CR Facility srl in data 18.01.2018, vista la Deliberazione assunta dal Comune di Varallo in data 10.01.2018 n.6, ha richiesto, in sintesi, la revoca/annullamento delle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi in data 07.12.2017 e la riapertura del procedimento.
- La Ditta DEFABIANI srl in data 22.01.2018, in relazione alla Deliberazione assunta dal Comune di Varallo in data 10.01.2018 n.6, ha richiesto, in sintesi, la conferma delle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi in data 07.12.2017.
- La Ditta GESSI HOLDING spa in data 25.01.2018, premesso che il Comune di Varallo ha assunto la Deliberazione in data 10.01.2018 n.6, ha richiesto, in sintesi, l'annullamento del verbale della Conferenza dei Servizi del 07.12.2017 e la riapertura della Conferenza dei Servizi procedendo alla valutazione dell'istanza di concessione presentata da GESSI HOLDING spa stessa.
- Il Responsabile del Procedimento coordinato di VIA, con nota n.2481 del 30.01.2018, in sintesi, sentito in merito anche l'Ufficio Legale interno, ha rappresentato al Comune di Varallo e alle tre Ditte proponenti i progetti che l'atto n.6 assunto dalla Giunta Comunale di Varallo in data 10.01.2018, con cui è pervenuto a conclusione del tutto opposta a quella assunta dal Comune di Sabbia con la DGC n.24 del 02.12.2017, non può essere ritenuto ammissibile agli atti della Conferenza in quanto tardivo rispetto alle decisioni prese dalla Conferenza e i cui contenuti non hanno potuto non tener conto del parere espresso dal Comune di Sabbia con le proprie Deliberazioni n.23 del 21.11.2017 e n.24 del 02.12.2017 supportate da motivazioni di carattere tecnico-ambientale-territoriale circa la possibilità di localizzare altrove gli impianti di cui ai progetti proposti da GESSI HOLDING spa e CR FACILITY srl.
- Con **ricorso** presentato al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, notificato alla Provincia di Vercelli in data 06.02.2018, la Ditta C.R. Facility srl ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento assunto nelle determinazioni della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 07.12.2017 per il procedimento di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, e ove possa occorrere, della nota della Provincia n.2481 del 30.01.2018 con la quale è stata sancita l'inammissibilità, in quanto tardiva e immotivata, della deliberazione della Giunta Comunale di Varallo n.6 del 10.01.2018, confermando quindi il precedente provvedimento della Conferenza dei Servizi del 07.12.2017. Con lo stesso ricorso la CR Facility srl ha chiesto anche l'annullamento della Deliberazione della Giunta Comunale di Sabbia (incorporato nel Comune di Varallo dal 01.01.2018) n.24 del 02.12.2017 con cui il Comune di Sabbia ha deciso che tutti gli interventi proposti al Comune di Sabbia non risultano altrimenti localizzabili in riferimento al vigente P.R.G.C. in relazione all'asta fluviale in direzione est-ovest e che gli interventi proposti dalle Ditte CR Facility srl e Gessi Holding spa risultano altrimenti localizzabili in relazione all'asta fluviale in direzione nord-sud.
- La Ditta Defabiani srl con ricorso incidentale presentato al TAR Piemonte in data 15.03.2018 ha richiesto l'annullamento della deliberazione del Comune di Varallo n.6 del 10.01.2018 con cui si rettificava il precedente provvedimento del Comune di Sabbia (ora incorporato nel Comune di Varallo) con la quale ha ritenuto di poter dichiarare che tutti i progetti presentati dalle imprese Defabiani srl, Gessi Holding spa e CR Facility srl si configurano come opere di pubblica utilità, urgenti e indifferibili ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n.387/2003 e che le stesse opere sotto il profilo tecnico risultano non altrimenti localizzabili.

- Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, con **sentenza** pubblicata in data 14.05.2018, ha accertato e dichiarato il difetto di giurisdizione del Giudice Amministrativo sulle domande formulate nel ricorso, rimettendo la causa avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, avanti al quale la causa dovrà essere riassunta entro il termine perentorio di mesi tre dal passaggio in giudicato della decisione, pena, in difetto, la estinzione degli effetti processuali e sostanziali delle domande formulate nel corso del giudizio.

CONSEQUENTEMENTE:

- In esito della riunione di Conferenza dei Servizi del 07.12.2017, la Ditta DEFABIANI srl in data **01.03.2018** ha trasmesso documentazione finalizzata al rilascio della **concessione di derivazione idrica** dal Torrente Sabbiola, ai sensi del Reg-Reg. n. 10/R/2003 e s.m.i., e dell'**Autorizzazione Unica**, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 (in seguito AU 387) e s.m.i. (prot. in arrivo n. 5586)
- Come richiesto dal Servizio VIA della Provincia con nota del 08.03.2018 n.6430, per il procedimento coordinato, la Ditta DEFABIANI srl in data 12.03.2018 ha trasmesso documentazione in formato elettronico, in forma idonea alla pubblicazione sul sito web della Provincia secondo i disposti del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. Inoltre, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, la Ditta DEFABIANI srl in data 18.05.2018 ha trasmesso la "Verifica preventiva dell'interesse archeologico".
- La Provincia di Vercelli, considerati tutti gli atti assunti ed acquisiti, ha quindi convocato la **prima seduta di Conferenza dei Servizi “autorizzativa” per il giorno 26.06.2018.**
- il progetto consiste sinteticamente nella realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico di piccola derivazione da realizzarsi sul Torrente Sabbiola nell'ex Comune di Sabbia, comprendente la realizzazione di opera di presa e vasca di carico in località Pianacce di Sabbia, condotta forzata interrata in acciaio DN800 con sviluppo complessivo di 2.174 m, ristrutturazione edificio esistente sito in località Cascina Carello di Sabbia (Fg. 19 particella 22/23 del N.C.T.) per l'alloggiamento della centrale idroelettrica, con relativa opera di restituzione e la realizzazione di una nuova cabina elettrica di consegna semi-interrata. L'impianto risulta ora sito in Comune di Varallo.
- l'impianto avrà le caratteristiche sintetizzate precedentemente e puntualmente descritte negli elaborati progettuali elencati nell'allegato B alla presente Determinazione.

PRESO ATTO CHE con la domanda di autorizzazione unica il proponente ha dichiarato che l'impianto proposto:

- non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;
- è coerente con il Documento programmatico Provinciale adottato con delibera C.P. n. 148 del 30.03.2009 e con delibera C.P. n. 185 del 28.09.2009;
- è coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) adottato con delibera C.P. n. 207 del 28.07.2005 e approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 240-8812 del 24.02.2009;
- è coerente con il Decreto Ministeriale 10.09.2010, G.U. 219/2010 “Linee guida Nazionali”;
- è coerente con il Piano Paesaggistico Regionale;
- è coerente con il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- ricade in zona sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004;

DATO ATTO CHE, in merito alla **disponibilità delle aree**, nell'istanza di AU 387 del 01.03.2018 il proponente ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, allegando a tal fine il piano particellare di esproprio ed impegnandosi a farsi carico delle spese correlate alla procedura espropriativa. Il proponente ha inoltre preso atto

che, ai sensi del art. 6 c 8 del DPR 327/2001, sarà delegato in parte dalla Provincia di Vercelli all'esercizio dei poteri espropriativi.

DATO ATTO CHE la Società DEFABIAN Srl, nell'istanza di AU 387, ha fornito l'elenco delle autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto, di seguito brevemente individuati:

- 1 concessione di derivazione di acque superficiali;
- 2 autorizzazione ad eseguire i lavori, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e della L.R. 32/2008 e s.m.i., in quanto ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico;
- 3 parere Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte;
- 4 parere Autorità di Bacino del Fiume Po;
- 5 autorizzazione ad eseguire i lavori, ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i., in quanto ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6 autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i.;
- 7 parere ARPA Piemonte;
- 8 parere del Comando Militare competente per territorio;
- 9 allacciamento alla rete elettrica di e-distribuzione;
- 10 parere Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"
- 11 provvedimento edilizio ai sensi della D.P.R. 380/2001 e s.m.i. (permesso di costruire);
- 12 parere Società Valsesiana Pescatori Sportivi
- 13 nulla osta per la costruzione dell'elettrodotto, ai sensi del D.Lgs. n. 259/2003;

DATO ATTO CHE la Ditta ha provveduto a versare la somma dovuta per le spese istruttorie;

VISTA la nota prot. prov. n. 13338 del 24.05.2018 della Provincia di Vercelli quale comunicazione di **convocazione di Conferenza dei servizi** con riferimento agli aspetti relativi al rilascio dell'Autorizzazione unica e contestuale ripresa del procedimento coordinato di valutazione di compatibilità ambientale, e di concessione di derivazione idrica;

Alla Conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- la Provincia di Vercelli in qualità di Autorità Competente,
- Comune di Varallo,
- Comune di Cravagliana,
- Unione Montana dei Comuni della Valsesia,
- Autorità di Bacino del Fiume Po,
- Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e Made in Italy),
- Ministero della Difesa,
- Aeronautica Militare,
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbania/Cusio e Vercelli,
- Regione Piemonte, Gabinetto Presidenza, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, Direzione Opere Pubbliche, Settore tecnico Biella e Vercelli, Direzione ambiente, Settore tutela acque, Settore Territorio e Paesaggio, Settore Copianificazione Urbanistica area Nord-est
- e-distribuzione,
- Vigili del Fuoco – Comando provinciale Vercelli,
- ARPA Piemonte – Dipartimento Nord-Est,
- ASL Vercelli,
- Gestore dei Servizi Elettrici - GSE Spa,
- Ufficio delle Dogane di Vercelli,
- Corpo Forestale dello Stato,
- CORDAR Valsesia Spa,
- Società Valsesiana Pescatori Sportivi,
- Autorità d'ambito ATO2,
- Defabiani Srl. e p.c. Gessi Holding Spa e CR Facility Srl

VISTO CHE per la **prima seduta di Conferenza dei Servizi** a fini autorizzativi, svoltasi il 26.06.2018 e conclusasi, in accordo con la Ditta, con la sospensione dei termini del procedimento per 30 giorni, al fine di trasmettere i chiarimenti e le integrazioni emersi necessari e richiesti dagli Enti con i seguenti pareri, allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 16404 del 02/07/2018:

- 1 Regione Piemonte – Settore tecnico Biella-Vercelli. Parere pervenuto al prot. n. 33854 del 20.12.2017 di formalizzazione del parere espresso nella precedente riunione del 22.11.2017;
- 2 Regione Piemonte – Settore Territorio e Paesaggio. Parere pervenuto al prot. n. 14454 del 06.06.2018 in cui, in sintesi, si comunica che la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione e si formula una valutazione positiva sul progetto, con alcune prescrizioni. Vedere Allegato C;
- 3 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Parere pervenuto al prot. n. 15759 del 25.06.2018 con cui, in sintesi, per la tutela paesaggistica, valutato che l'intervento risulta compatibile, esprime parere favorevole, facendo proprie le prescrizioni impartite da Regione Piemonte Settore Territorio e Paesaggio. Per la tutela archeologica si rappresenta che, se durante gli scavi si verificassero rinvenimenti di reperti di interesse archeologico, è obbligatorio sospendere i lavori, avvisare la Soprintendenza o il Sindaco e conservare i beni rinvenuti, si rammenta inoltre che deve essere attivata la procedura di verifica preventiva di interesse archeologico; Vedere Allegato C;
- 4 Comando Militare Esercito Piemonte – Servizio Logistico Poligoni e Servitù Militari. Comunicazione di avvio dell'endo-procedimento pervenuta al prot. n. 10593 del 06.06.2018;
- 5 Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, Settore tecnico Biella-Vercelli. Nota pervenuta al prot. n. 15551 del 21.06.2018 con cui, in sintesi, emerso che la competenza ad esprimersi in merito al vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n.45/1989 e s.m.i. è in capo all'Amministrazione di Varallo, richiamato il parere di compatibilità favorevole ai sensi dell'art.9 delle NTA del PAI rilasciato con nota prot. n.20835 del 10.05.2016, vista la dichiarazione di “non altrimenti localizzabilità” delle opere di cui al progetto di impianto idroelettrico in argomento rilasciata dal Comune di Sabbia, con verbale di DGC n.23 del 21.11.2017, comunica che, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza in linea idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904 sulle opere interferenti con corsi d'acqua demaniali e relative fasce di rispetto, il progetto dovrà essere modificato e/o integrato alla luce del D.M. 17 Gennaio 2018 “Norme Tecniche per le Costruzioni”, entrato in vigore il 22 Marzo 2018, e sulla base delle considerazioni che seguono. Segue dettaglio modifiche/integrazioni da presentare;
- 6 Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea. Nulla osta pervenuto al prot. n. 15697 del 22.06.2018
- 7 Agenzia delle Dogane di Vercelli. Nulla osta con prescrizioni relative ai soli aspetti fiscali, pervenuto al prot. n. 7624 del 25.06.2018
- 8 Ministero dello Sviluppo Economico. Comunicazione di avvio dell'endo procedimento pervenuta al prot. n. 15844 del 25.06.2018
- 9 CORDAR Valsesia. Nota n. 4577 del 20.06.2018, parere positivo con prescrizioni
- 10 Relazione Organo Tecnico del 26.06.2018
- 11 Associazione salvaguardia Val Mastallone. Osservazioni con richiesta chiarimenti pervenute al prot. n. 13840 del 30.05.2018

ESAMINATA la **documentazione integrativa** trasmessa dalla Ditta in data 02.11.2018, assunta al prot. Prov. n. 4816, contenente in sintesi:

- approfondimenti sugli attraversamenti del torrente e dei rii minori laterali con la tubazione forzata, adeguando e ottimizzando l'affiancamento al ponte esistente sul Sabbiola, come richiesto dal Settore Tecnico Regionale Biella-Vercelli;
- progetto definitivo dell'impianto di connessione alla rete di e-distribuzione, preventivo e accettazione dello stesso da parte della Ditta Defabiani ;

- revisione in aumento dei rilasci in alveo nei periodi di magra del torrente, garantendo una modulazione più cautelativa, di conseguenza è stato diminuito il prelievo medio su base annua a favore di una maggiore sostenibilità ambientale del progetto;
- comunicazione relativa alla posa della tubazione forzata lungo la viabilità comunale, per cui si intende procedere con la procedura di esproprio, come indicato anche dal Comune di Varallo, in quanto pur esistendo da tantissimi anni la strada, le aree risultano ancora accatastate alle proprietà private; le particelle da occupare risultano superiori a cinquanta, pertanto si procederà alla pubblicazione di apposito avviso, come stabilito dalla normativa vigente.
- Atto liberatorio della Ditta Defabiani srl per interventi su aree a rischio idrogeologico del 29.10.2018, con cui, in sintesi, consapevole del tipo di dissesto individuato nell'area oggetto di intervento e definito nel Piano di Assetto Idrogeologico e/o nella carta di sintesi di pericolosità idrogeologica ai sensi della Circolare P.G.R. 08.05.1996 n.7 LAP, esonera la Pubblica Amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali danni a cose e persone, derivanti dal dissesto idrogeologico, con l'impegno di estendere e fare estendere in favore della P.A. la predetta obbligazione a tutti i futuri aventi causa.
- Deliberazione Giunta Comunale di Varallo n.144 del 19.10.2018, con cui, in sintesi,, si prevede l'impegno alla realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità in Val Sabbiola.

VISTO CHE per la **seconda seduta di Conferenza dei Servizi** sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 16346 del 22/05/2023:

- 1 Ministero dello Sviluppo economico. Nulla osta pervenuto al prot. n. 20126 del 10.08.2018; Vedere Allegato C;
- 2 Comando Militare Esercito Piemonte – Servizio Logistico Poligoni e Servitù Militari. Nulla contro pervenuto al prot. n. 14469 del 06.09.2018
- 3 Comune di Varallo. Nota n. 12725 del 30.10.2018 pratica n.5/2018, indirizzata alla Ditta Defabiani srl ed allegata alla documentazione integrativa presentata in data 02.11.2018, con cui, in sintesi,
 - vista la sottoscrizione da parte della Ditta del disciplinare comunale per il rilascio di autorizzazioni inerenti i lavori o scavi nella pavimentazione delle strade comunali,
 - visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso in data 02.08.2018 dal punto di vista urbanistico e ai sensi della L.R. n.45/1989 con richiesta di integrazioni,
 - viste le integrazioni presentate dalla Ditta in data 19.09.2018;
 - considerato che risulta in capo al Comune di Varallo l'espressione del parere competente in relazione alle seguenti autorizzazioni: Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.; Svincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i.; Autorizzazione allo staffaggio della condotta ai ponti di proprietà comunale; Regolamento per l'esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale in aree di proprietà comunale; Autorizzazione alla posa della condotta su terreni di proprietà comunale.
 - Esaminato il progetto e tutta la documentazione pervenuta, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto, per quanto di competenza, con alcune prescrizioni; Vedere Allegato C;
- 4 Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, Settore tecnico Biella – Vercelli. Nota pervenuta al prot. n 29082 del 23.11.2018 in cui si esprime parere favorevole con prescrizioni, che si elencano e dettagliano, sotto il profilo idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904 su ciascuna opera e/o lavoro interferente con corsi d'acqua demaniali; Vedere Allegato C;
- 5 Agenzia delle Dogane di Vercelli. Parere favorevole con prescrizioni pervenuto al prot. n.12667 del 26.11.2018.
- 6 relazione organo tecnico di VIA del 26.11.2018

DATO ATTO CHE la **seconda seduta di Conferenza dei Servizi** a fini autorizzativi, svoltasi il 26.11.2018, ha ritenuto necessario acquisire il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, dare

corso alle pubblicazioni dell'avviso relativo alla procedura di esproprio e acquisire i chiarimenti per gli interventi di compensazione, oltre che acquisire i chiarimenti e le precisazioni riguardanti i maggiori rilasci di acqua. Il procedimento permaneva ancora sospeso, in accordo con la Ditta proponente, fino al 10.01.2019, in attesa della documentazione sopra detta.

CONSIDERATO CHE in data 13.12.2018 la Ditta DEFABIANI srl ha trasmesso la **documentazione inerente la procedura di esproprio** e l'impegno a prestare le garanzie finanziarie per l'esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e di messa in pristino delle aree interessate. Inoltre, la Ditta DEFABIANI srl in data 10.01.2019 ha trasmesso la **documentazione integrativa** richiesta in sede di riunione di Conferenza dei Servizi del 26.11.2018.

DATO ATTO CHE la Provincia di Vercelli, in data 18.12.2018, ha provveduto alla **pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento amministrativo diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** di pubblica utilità (prot. n.31354 del 18.12.2018) unitamente al Piano Particellare di esproprio con indicazione dei terreni da asservire, per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Provinciale; con nota n.31355 del 18.12.2018 è stato inoltre chiesto al Comune di Varallo di pubblicare il sopradetto Avviso all'Albo pretorio Comunale per 30 giorni consecutivi (acquisito al protocollo del Comune al n.14785 del 18.12.2018). In data 29.01.2019 il Comune di Varallo ha restituito l'Avviso pubblicato dal 18.12.2018 al 16.01.2019.

L'avviso di avvio del procedimento inerente l'esproprio è stato inoltre pubblicato sul quotidiano nazionale "La Repubblica" del 10.01.2019 e sul giornale locale "Corriere Valsesiano" dell'11.01.2019. A seguito delle pubblicazioni di cui sopra, non sono pervenute osservazioni, opposizioni o richieste.

VISTO CHE per la **terza seduta di Conferenza dei Servizi**, svoltasi il 14.02.2019, sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 5426 del 21.02.2019:

- 1 Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po. Parere favorevole con prescrizioni pervenuto al prot. Prov. n. 7493 del 14.12.2018,
- 2 Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, Settore tecnico Biella – Vercelli. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 4188 del 13.02.2019 in cui si riconferma il proprio precedente parere favorevole;
- 3 Ministero dello Sviluppo economico. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 24148 del 11.02.2019 di avvio dell'endo-procedimento;
- 4 Società Valsesiana Pescatori Sportivi. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 4340 del 14.02.2019 con osservazioni e richiesta di modifiche progettuali;
- 5 Regione Piemonte- Settore Territorio e Paesaggio. Parere favorevole pervenuto al prot. Prov. n. 3402 del 06.02.2019, in cui si ribadiscono le prescrizioni già formulate per la prima Conferenza dei Servizi.

Nel corso della riunione la Ditta DEFABIANI srl ha presentato i chiarimenti richiesti da ARPA relativamente alla curva di durata dei prelievi e dei rilasci di acqua, da cui emerge un miglioramento della modulazione dei rilasci, stabilita sulla base di un DMV ambientale di 85 l/sec invece del precedente di 66,89 l/sec. Conseguentemente è stata ricalcolata la derivazione media su base annua in 292,40 l/sec invece di 298 l/sec, e la conseguente riduzione sia della potenza nominale media a 477,79 kW invece che 491,79, che della produzione di energia annua a 3.241.126 kWh.

Il Responsabile del Procedimento ha evidenziato alla Ditta che, essendo stata adottata a Luglio 2018 dalla Regione Piemonte la revisione e modifica del Piano di Tutela delle Acque, occorre dare attuazione alle norme poste in salvaguardia, tra le quali la norma di tutela dell'Alto Sesia estesa anche al bacino del Mastallone nel quale rientra anche il torrente Sabbiola interessato dal progetto; in particolare **occorre procedere alla valutazione di valenza strategica del progetto** in quanto unica condizione di deroga prevista dal Piano stesso per poter realizzare derivazioni nell'area sottoposta a tutela, come stabilisce l'art.23 delle Norme di Attuazione del PTA citato.

La riunione di Conferenza si è pertanto conclusa con la sospensione del procedimento per 150 giorni, dalla trasmissione del verbale, per la necessità di acquisire gli esiti della valutazione della valenza strategica del progetto, come disposto dall'art. 23 delle Norme di Attuazione del PTA Regionale.

ESAMINATA la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 11.02.2020 ns prot. 3446,R.I.4 Progetto di Valenza Strategica e la documentazione integrativa (R.I.5 Progetto di Valenza Strategica - gennaio 2021) trasmessa dalla Ditta in data 25.01.2021 assunta al prot. Prov. n. 2115 a seguito della riunione tenutasi in data 06.11.2020,

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi per la valutazione della valenza strategica del progetto, svoltasi nelle date 30.09.2019, e dopo interruzione dovuta all'emergenza COVID 6.11.2020 e 25.02.2021.

DATO ATTO CHE con **Determina Dirigenziale n. 400 del 15.06.2021** è stato approvato il verbale della riunione del 25.02.2021, con il quale i rappresentanti di Regione Piemonte, Provincia di Vercelli e Unione Montana dei Comuni della Valsesia, preposti alla valutazione della valenza strategica di opere e interventi previsti da progetti ricadenti nelle aree ad elevata protezione, si sono espressi **dichiarando strategico il progetto presentato dalla Società Defabiani S.r.l.** finalizzato ad ottenere il rilascio di una concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Sabbiola in Comune di Varallo (VC).

Con la D.G.R. n. 236 del 08.10.2021 la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tutela delle Acque ha espresso il riconoscimento della "valenza strategica" dell'intervento in esame.

Le azioni previste nel suddetto progetto sono:

- 1 realizzazione di cartellonistica didattica per turisti e scolaresche riportante il funzionamento dell'impianto idroelettrico e della scala di risalita dei pesci;
- 2 installazione di una stazione meteorologica automatica volta a implementare il sistema esistente di monitoraggio meteorologico a servizio di tutti gli utenti;
- 3 realizzazione hot-spot per connettività wi.fi pubblica;
- 4 finanziamento pista di collegamento frazioni Salaro – Massera;

VISTO CHE la Provincia di Vercelli Servizio Energia, con note prott. Prov. n. 977 del 17.01.2022, n. 10839 del 30.03.2023, n. 19992 del 26.06.2023 e n. 27530 del 15.09.2023, alla luce del tempo intercorso e delle varie integrazioni trasmesse nel corso dei procedimenti che si sono susseguiti ed intersecati (VIA, strategicità), ha chiesto di aggiornare la documentazione relativa all'istanza autorizzativa, ai fini della ripresa dei termini del procedimento coordinato in oggetto.

La Ditta Defabiani srl, da ultimo, con protocollo in arrivo n. 30274 del 13.10.2023, ha trasmesso l'elenco degli elaborati da considerarsi ancora vigenti e il link a cui scaricare la documentazione aggiornata del progetto.

VISTO CHE per la **quarta seduta di Conferenza dei Servizi**, svoltasi il **19.02.2024** e conclusasi con la sospensione del procedimento per 60 giorni dalla trasmissione del verbale, per fornire ulteriori integrazioni emerse necessarie, sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 7241 del 05.03.2024:

- 1 Regione Piemonte Settore Tecnico Piemonte Nord. Parere pervenuto al prot. Prov. n. 2169 del 23.01.2024 in cui si richiede di verificare i calcoli relativi alla compensazione forestale in quanto nel 2021 vi è stato un cambio normativo su questa materia;
- 2 Regione Piemonte Settore Urbanistica Piemonte orientale. Parere pervenuto al prot. Prov. n. 4405 del 12.02.2024 che richiama il proprio precedente parere e ne conferma la validità;

- 3 Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, Settore Tecnico Biella e Vercelli. Parere pervenuto al prot. Prov. n. 5209 del 19.02.2024, in cui si chiede una dichiarazione sul fatto che lo stato dei luoghi, rappresentato nella documentazione del 2018/2019 non sia variato in seguito agli eventi alluvionali verificatisi nel frattempo e precisa che il proprio precedente parere è scaduto, in quanto soggetto a scadenza, data la mutevolezza dei corsi d'acqua;
- 4 Aeronautica militare. Nulla osta con prescrizioni pervenuto al prot. Prov. n. 6026 del 23.02.2024;
- 5 ARPA. Contributo tecnico-scientifico con richiesta di integrazioni pervenuto al prot. n. 6296 del 27.02.2024;
- 6 Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Parere che riprende le note precedentemente inviate, pervenuto al prot. Prov. n. 2445 del 25.01.2024.

ESAMINATA la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 20.07.2024 (prot. Prov. n. 21326), dopo richiesta di proroga in data 06.05.2024, accettata dalla Provincia in data 08.05.2024 (prot. n. 13797) contenente le integrazioni richieste.

VISTO CHE per la **quinta seduta di Conferenza dei Servizi**, svoltasi in data 16.10.2024 sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 6065 del 24.02.2025:

- 1 Agenzia delle Dogane di Vercelli. Parere positivo per i soli aspetti fiscali con prescrizioni, pervenuto al prot. Prov. n. 26632 del 24.09.2024
- 2 Regione Piemonte Settore Tecnico Piemonte Nord. Parere favorevole sugli aspetti vegetazionali e di compensazione forestale con prescrizioni pervenuto al prot. Prov. n. 27145 del 30.09.2024
- 3 Regione Piemonte Settore Tecnico BI-VC. Parere pervenuto al prot. Prov. n. 28385 del 10.10.2024 in cui a seguito della dichiarazione resa dal proponente sul mantenimento dello stato dei luoghi, esprime parere favorevole sotto il profilo idraulico con prescrizioni e proroga del **termine di fine lavori al 31/10/2027**.
- 4 il Nulla Osta dell' Aeronautica Militare pervenuto al prot. Prov. n. 29512 del 21.10.2024
- 5 il Contributo tecnico-scientifico di ARPA contenente prescrizioni pervenuto al prot. Prov. n. 31109 del 06.11.2024.
- 6 Bozza del disciplinare di concessione del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli

VISTI gli esiti della quinta seduta di Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 16.10.2024, che si è conclusa ritenendo che il progetto in esame possa essere autorizzato e proponendo, pertanto, la conclusione favorevole del procedimento coordinato, l'adozione del giudizio di compatibilità ambientale e l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs 387/2003 e di concessione di derivazione idrica ai sensi del Regolamento 10R/2003, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza.

DATO ATTO CHE, nel corso della conferenza di servizi non sono stati espressi dissensi qualificati ai sensi degli articoli 14-quater e 14-quinquies della legge 241/90 e gli enti e soggetti competenti non hanno sollevato obiezioni o rilievi in relazione alla sussistenza di eventuali impedimenti, per quanto di competenza, al rilascio del provvedimento autorizzativo in oggetto.

ACQUISITO ai sensi del c. 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del c. 3 del medesimo articolo la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

ACQUISITE le valutazioni e proposte di prescrizioni tecniche/condizioni ambientali manifestate nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e nelle note trasmesse all'uopo dai soggetti intervenuti e/o non intervenuti alle riunioni, in ordine al progetto, delle quali si fa ampio cenno nei verbali relativi che andranno a costituire il quadro delle condizioni ambientali di VIA e il quadro prescrittivo autorizzativo;

RILEVATO CHE il progetto definitivo dell'impianto in argomento, così come integrato dal proponente nel corso della suddetta Conferenza dei Servizi, ha le caratteristiche riportate nell'allegato B alla presente Determinazione.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 12 del D. Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.
- l'Autorizzazione Unica costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, nonché variante allo strumento urbanistico, ove occorra;
- Il rilascio dell'Autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e per gli impianti idroelettrici prevede l'obbligo dell'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale a seguito della dismissione dell'impianto.

VISTI:

- preventivo di connessione alla rete MT di Enel distribuzione S.p.A Codice rintracciabilità T0734892;
- l'accettazione da parte del proponente in data 03.08.2018;
- la validazione del progetto delle opere di connessione da parte di e-distribuzione in data 24.09.2018. Documentazione contenuta nella Relazione Tecnica integrativa R.1.i dell'ottobre 2018

DATO ATTO CHE nell'accettazione del preventivo, il proponente ha dichiarato di realizzare in proprio l'impianto di connessione, che sarà successivamente ceduto ad e-Distribuzione, l'autorizzazione, per quanto concerne l'esercizio dell'impianto di rete per la connessione, è automaticamente volturata al Gestore e-distribuzione con decorrenza dalla data di presa in consegna dell'impianto, data che dovrà essere comunicata alla Provincia di Vercelli a valle del collaudo effettuato dal Gestore stesso.

VISTO il Nulla-Osta ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 259/2003 inerente la posa nel sottosuolo di condutture di energia elettrica e di tubazione metallica (condotta forzata) rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Servizi comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali, Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, registro ufficiale.U.0138882.10-08-2018, assunto al prot. Prov n. 20126 del 10.08.2018.

DATO ATTO CHE il proponente in data 18.07.2024 ha sottoscritto l'atto unilaterale d'obbligo a realizzare gli interventi strategici, approvati con D.D. n. 400 del 15/06/2021 della Provincia di Vercelli, con la quale è stato approvato il verbale della riunione del 25/02/2021, in cui i rappresentanti di Regione Piemonte, Provincia di Vercelli e Unione Montana dei Comuni della Valsesia, preposti alla valutazione della valenza strategica di opere ed interventi previsti da progetti ricadenti nelle aree ad elevata protezione, si sono espressi dichiarando strategico il progetto presentato dalla Società DEFABIANI s.r.l.

Tale atto è stato trasmesso come allegato alla relazione integrativa R.I 7 pervenuta alla Provincia in data 20.07.2024 prot 21326.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale di Vercelli n. 158 del 27/09/2012, le garanzie finanziarie per l'esecuzione degli interventi di reinserimento e recupero ambientale sono stabilite nella misura minima del 50% del valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, stimato sulla base di apposita perizia giurata;
- la garanzia finanziaria è stabilita in favore del Comune sede dell'impianto e deve essere prestata entro la data di avvio dei lavori. In ogni caso l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione delle garanzie prestate che – di norma - deve avvenire entro il termine di 30 giorni dalla presentazione delle stesse. Il Comune pertanto dovrà dare notizia alla Provincia di Vercelli dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie. La garanzia richiesta deve escludere il beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'articolo 1944 c.c. e il pagamento deve avvenire dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno del preventivo consenso da parte di quest'ultimo.

DATO ATTO CHE la società Defabiani Srl risulta iscritta nella White List (Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) presso la Prefettura di Vercelli, ciò sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria necessaria per la stipula, l'approvazione o l'autorizzazione di contratti e subcontratti con la pubblica amministrazione.

RILEVATO che la Ditta ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo, prevista dall'art. 4, co.1 quater del D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. in misura forfetaria, con l'acquisto di una marca da bollo da Euro 16,00 n. identificativo seriale 01250379166740 per cui la Ditta ha dichiarato con nota prot. n. 32898 del 26.10.2026 in autocertificazione che non sarà utilizzata per nessun altro adempimento (art. 3 del DM 10/11/2011).

DATO ATTO CHE che gli atti della Conferenza dei Servizi e del procedimento sono custoditi e consultabili presso i Servizi Valutazione di Impatto Ambientale, Risorse Idriche e Tutela e valorizzazione risorse energetiche e impianti termici della Provincia di Vercelli. I documenti relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale sono inoltre stati pubblicati sul sito web dell'Amministrazione nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni nazionali e regionali;

DATO ATTO CHE

- che il Presidente della Provincia con Decreto n. 21 del 25.11.2016, visto l'art. 22 comma 2 dello Statuto Provinciale e visto l'art.107 comma 3 lettera i) del TUEL, ha conferito delega al Dirigente del Settore Ambiente e Territorio, in ordine all'espressione del parere di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui alla L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- dell'adozione del presente atto è stata fornita informazione preventiva al Presidente della Provincia;
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio Arch. Veronica Platinetti;
- i funzionari del Settore Ambiente e Territorio, Servizi Valutazione di Impatto Ambientale, Risorse Idriche e Tutela e valorizzazione risorse energetiche e impianti termici, hanno perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni sono state predisposte da tali Servizi, sulla scorta dei pareri acquisiti nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia;
- non sono emerse situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente nei confronti dei soggetti che partecipano all'adozione del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento coordinato ai sensi dell'art. 26 bis del regolamento regionale 10/R2003 e s.m.i. di concessione di derivazione ad uso energetico, di valutazione di compatibilità ambientale di cui alla l.r. n. 40/98 e s.m.i. (ora l.r. 13/2023) e di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di cui all'art.12 del D. Lgs. n.387/2003 e s.m.i. per il progetto di impianto idroelettrico con potenza pari a 491,79 kW, aggiornata a 477,79 kW, sul Torrente Sabbiola in loc. Pianacce di Sabbia, e centrale di produzione in loc. "Cascina Carello" di Sabbia, alimentato da fonte rinnovabile acqua fluente, da situarsi in Comune di Varallo (VC), loc. Sabbia, dando atto che ai sensi del comma 10 dell'art. 26 bis del R.R. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i. il provvedimento di concessione di derivazione idrica sarà assunto a seguito dell'emanazione del presente atto.

ATTESO CHE la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

RICHIAMATI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- la L.R. n.13 del 19.07.2023 *"Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)" e s.m.i.;*
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;
- l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*.
- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.
- il D. Lgs n.387 del 29.12.2003 *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*, ed in particolare l'art.3 *"Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione"*, e s.m.i.;
- il D.M. 10 Settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
- la D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 *"Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile"*;
- il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 *"Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- il D. Lgs 199/2021 Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."*
- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D. Lgs. n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R. 23 del 29 ottobre 2015 *"Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)"*;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 Testo Unico sugli espropri e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 42/2004 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, e s.m.i.;

- la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 “Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”
- il D.P.R. 380 del 6.6.2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e s.m.i.;
- la Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attiva . TICA)”;
- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche” e s.m.i.;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici” e s.m.i.;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA 2021) approvato il 2 novembre 2021 dal Consiglio Regionale del Piemonte;
- il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 200 - 5472 del 15 marzo 2022;
- la L.R. 5.12.1977 n. 56 “Tutela ed uso del suolo” e s.m.i.;
- la L.R. 9.8.1989 n. 45 “Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici” e s.m.i.;
- la D.C.P. n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la D.G.P. n. 589 del 03.10.2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
- la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012, così come modificata con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 05.02.2019;
- la D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- la D.D. n. 904 del 28.03.2012 “Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell’ “Autorizzazione Unica” per la costruzione e l’esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D. Lgs 387/2003”;

DETERMINA ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/06

- 1 di PRENDERE ATTO degli esiti della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle sedute del 05.04.2016 (in prima sessione) 10.05.2016 (in seconda sessione), 22.11.2016, 11.04.2017 e 07.12.2017 relativamente agli aspetti di valutazione degli impatti significativi generati sulle componenti ambientali dalla realizzazione ed esercizio del progetto denominato “*Impianto idroelettrico con potenza pari a 491,79 kW, aggiornata a 477,79 kW sul Torrente Sabbiola in Comune di Varallo (VC)*” presentato in data 28.09.2015 dalla Società Defabiani srl, come successivamente integrato e revisionato durante tutto l’iter istruttorio conclusosi con le conferenze autorizzative del 26.06.2018, 26.11.2018, 14.02.2019, 19.02.2024 e 16.10.2024;
- 2 di ESPRIMERE, ai sensi degli artt. 23 e 25 del D. Lgs 152/06, conseguentemente agli esiti della Conferenza dei Servizi, il giudizio positivo di compatibilità ambientale, sul Progetto denominato “*Impianto idroelettrico con potenza pari a 491,79 kW, aggiornata a 477,79 kW, sul Torrente Sabbiola in Comune di Varallo (VC)*” presentato dalla Società Defabiani srl subordinatamente:
 - alla piena attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale complessivamente presentata dal proponente;

- al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'**Allegato A** (allegato alla presente D.D. facente parte integrante e sostanziale), vincolanti per la predisposizione del progetto esecutivo, per la fase di realizzazione, gestione ed esercizio delle opere nonché atti a garantire adeguati controlli per una corretta gestione dell'impianto e della derivazione idrica;
- 3 di STABILIRE che, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il presente giudizio di VIA ha un'efficacia temporale stabilita in **5 anni** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio telematico della Provincia di Vercelli. Decorsa l'efficacia temporale sopra indicata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità Competente;
- 4 che, ai fini della verifica del rispetto delle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle modalità contenute nelle Condizioni Ambientali (**Allegato A** al presente atto e facente parte integrante e sostanziale), è tenuto a presentare la documentazione per la verifica di ottemperanza all'Autorità Competente contenente gli elementi necessari per espletarla. Nel caso in cui gli Enti preposti verifichino la mancata ottemperanza alle condizioni ambientali del presente provvedimento, dovranno inviare una comunicazione all'Autorità Competente – Provincia di Vercelli, che procederà come previsto dall'art. 28 e 29 del Dlgs 152/06 in termini di diffida e sanzioni;
- 5 che ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del D. Lgs. 152/2006, il proponente, entro i termini di validità del provvedimento di VIA, dovrà trasmettere all'Autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

DETERMINA CONSEGUENTEMENTE
ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e smi ora D. Lgs 190/2024

- 6 di PRENDERE ATTO delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi relativa alla fase autorizzativa tenutasi nei giorni 26.06.2018, 26.11.2018, 14.02.2019, 19.02.2024 e 16.10.2024;
- 7 di APPROVARE IL PROGETTO di impianto idroelettrico con potenza pari a 491,79 kW, aggiornato a 477,79 kW, sul Torrente Sabbiola, alimentato da fonte rinnovabile acqua fluente, da situarsi in comune di Varallo (VC), loc. Sabbia e relative opere connesse. L'area su cui sono ubicati l'impianto e le opere connesse è identificata al Catasto Terreni sui fogli e mappali elencati nell'allegato B (paragrafo Localizzazione), proponente: Defabiani S.r.l. sede Legale: via al Sesia 1 – fraz. Roccapietra, Varallo (VC) C.F. Partita IVA: 02008510022, secondo le modalità riportate nella documentazione tecnica elencata nell'allegato B al presente atto e nel rispetto del quadro prescrittivo del presente provvedimento;
- 8 di AUTORIZZARE LA COSTRUZIONE e L'ESERCIZIO dell'impianto in oggetto, subordinatamente all'attuazione di tutte le condizioni stabilite in Conferenza di Servizi, nonché delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e negli allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 9 di DICHIARARE ai sensi e nei limiti previsti dai c. 1 e 4-bis, dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, ora sostituito dall'art 9 del D. Lgs 190/2024, la pubblica utilità, indifferibilità ed

urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso;

- 10 di DARE ATTO CHE, ai sensi del punto 15.1 del DM 10/09/2010, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi, o comunque che regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m. e i, in particolare il presente provvedimento contiene le seguenti autorizzazioni rilasciate dai competenti Enti ed allegate al presente provvedimento (vedere ALLEGATO C):
- a autorizzazione paesaggistica ad eseguire i lavori, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i, in quanto ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico;
 - b autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i.
 - c autorizzazione ad eseguire i lavori, ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i., in quanto ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico;
 - d provvedimento edilizio ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
 - e autorizzazione allo staffaggio della condotta ai ponti di proprietà comunale;
 - f autorizzazione alla posa della condotta su terreni di proprietà comunale.
 - g nulla osta per la costruzione dell'elettrodotto, ai sensi del D. Lgs. n. 259/2003.
- 11 di DARE ATTO CHE, ai fini della realizzazione delle opere, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. la presente autorizzazione costituisce **vincolo preordinato all'esproprio** dei beni interessati ed indicati negli allegati al progetto approvato. A tal fine si dispone che:
- 11.a ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001, la presente dichiarazione di pubblica utilità ha efficacia di 5 anni, fatta salva la possibilità di proroga di due anni, da dichiarare prima della scadenza del predetto termine, nei casi di forza maggiore e/o per l'insorgere di altre giustificate ragioni;
 - 11.b alla ditta Defabiani S.r.l. siano delegati i poteri espropriativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 8 e comma 9 bis del D.P.R. n. 327/2001, il cui esercizio sarà limitato strettamente agli immobili individuati dal P.P.E. allegato al progetto approvato con il presente Atto;
 - 11.c la delega è riferita unicamente allo svolgimento delle procedure disciplinate dal D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. quali: eventuale autorizzazione ad introdursi nelle aree interessate dal progetto (cfr. art. 15 comma 2); comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto (cfr. art. 17 comma 2); determinazione dell'indennità provvisoria (cfr. art. 20 e ss.); immissione in possesso e stato di consistenza (cfr. art. 23.1.h ed art. 24); pagamento e deposito delle indennità (cfr. art. 20 comma 8);
 - 11.d la "Defabiani S.r.l." è direttamente responsabile dell'attivazione e dello svolgimento di tutte le fasi del procedimento espropriativo e mantiene esente da qualsivoglia responsabilità l'Amministrazione Provinciale di Vercelli sulle attività dalla "Defabiani S.r.l." medesima direttamente svolte; parimenti, la suddetta "Defabiani S.r.l." dovrà terminare validamente il procedimento entro il termine della pubblica utilità, onde evitare la scadenza dello stesso senza che sia stato emanato il decreto di esproprio/asservimento, in quanto la Provincia resterà indenne da ogni eventuale responsabilità prevista ex lege (art 42 bis DPR 327/2001) in caso di occupazione illegittima. In tale caso resteranno parimenti a carico della delegata "Defabiani S.r.l." tutti gli obblighi risarcitori previsti ex art 42 bis del D.P.R. 327/2001;
 - 11.e parimenti, la concessionaria "Defabiani S.r.l." sarà unica responsabile e tenuta al pagamento dei relativi indennizzi ai proprietari degli immobili interessati qualora trovi applicazione l'art. 39 del D.P.R. 327/2001.
 - 11.f la delegata "Defabiani S.r.l." gestirà altresì in toto in maniera autonoma il procedimento di nomina del collegio dei Tecnici ex art 21 del DPR 327/2001,

qualora richiesto dai privati espropriandi. In tale ambito l'azienda delegata agirà dunque come "autorità espropriante" ex art 21 comma 3 e seguenti;

- 11.g vengono delegate altresì alla "Defabiani S.r.l." le procedure finalizzate all'occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 e 50 e le servitù di cui all'art. 44 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nonché la facoltà di procedere alla notificazione degli atti del procedimento mediante servizio postale ex Legge 20/11/1982 n. 890 articolo 12, e mediante PEC, in base al D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, articolo 48;
- 11.h sono esclusi dalla delega l'emanazione del decreto di esproprio e/o dell'atto di imposizione di servitù di cui agli artt. 23 e del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., che verranno emanati dal Dirigente del Settore Provinciale Lavori Pubblici previa proposta della bozza del relativo atto da parte della "Defabiani S.r.l." Quest'ultima, ai fini del rilascio del suddetto decreto, dovrà inoltrare al Dirigente del Settore Lavori Pubblici della Provincia, tutta la documentazione necessaria a comprovare la correttezza delle procedure svolte (notifiche, avvisi, pagamenti) ed una dichiarazione giurata di avvenuta ultimazione di tutte le procedure di esproprio dichiarando altresì la conformità delle stesse al citato Piano Particellare di Esproprio. Saranno altresì a carico dell'azienda delegata tutte le operazioni preliminari e conseguenti alla emanazione del decreto stesso (registrazione presso Agenzia Entrate, trascrizione presso Conservatoria RRII, notifica ai proprietari ecc. ecc.)
- 11.i l'Amministrazione Provinciale di Vercelli si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento la delega di cui al presente provvedimento, qualora ritenuto opportuno sulla base della valutazione discrezionale del pubblico interesse od utilità inerenti le opere autorizzate e poste alla base della delega stessa.
- 11.j ogni comunicazione trasmessa dalla "Defabiani S.r.l.", in merito al procedimento espropriativo di cui trattasi, dovrà essere recapitata per opportuna conoscenza al Dirigente del Settore Lavori Pubblici, titolare del potere espropriativo PEC presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it In ogni atto del procedimento espropriativo la "Defabiani S.r.l." dovrà sempre fare espresso riferimento agli estremi della presente Determinazione Dirigenziale (provvedimento con il quale la delega è conferita);
- 11.k si conviene che tutte le spese inerenti e conseguenti la procedura espropriativa di cui trattasi (notifiche o pubblicazioni, frazionamenti catastali e DOCFA, registrazioni, trascrizioni, trascrizioni presso RRII, volture catastali, visure, pubblicazione del decreto, pagamento delle indennità ai soggetti espropriati) e qualsivoglia ulteriore onere non esplicitamente menzionato nel presente provvedimento sono a totale carico del soggetto proponente/beneficiario;
- 11.lil Responsabile del Procedimento Espropriativo, nella parte successiva al presente atto, è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici della Provincia di Vercelli;

12 di PRENDERE ATTO, recependoli, quali ulteriori pareri vincolanti e quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento – dei pareri e Nulla Osta pervenuti nel corso del procedimento coordinato;

12 di DARE ATTO CHE il provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n.387/2003, ora sostituito dall'art 9 del D. Lgs 190/2024, non ha **scadenza**, mentre le altre eventuali autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, soggetti a scadenza, acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi, sono assoggettati alle disposizioni di legge e ai termini previsti dalle specifiche norme di settore; è pertanto obbligatorio l'aggiornamento e il periodico rinnovo delle medesime;

13 di PRECISARE CHE la presente autorizzazione non esonera il titolare dal conseguimento delle autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente

ricompresi o assorbiti nel presente atto o conseguenti allo stesso in ottemperanza ai pareri formulati dagli Enti nel corso del procedimento. Dell'ottenimento dei singoli atti deve esserne data comunicazione alla Provincia di Vercelli;

- 14 di SUBORDINARE l'efficacia della presente autorizzazione e l'avvio lavori all'ottenimento di eventuali ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio del presente provvedimento, ma che dovessero risultare necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
- 15 di STABILIRE CHE, come previsto dall'art. 15 del DPR 380/2001, l'avvio dei lavori relativi alle opere autorizzate dovrà avvenire nel termine di tre anni dal rilascio del presente atto ed i lavori si dovranno concludere nel termine di tre anni dall'avvio lavori decorsi i quali, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia. Sono fatte salve tempistiche più stringenti previste da altre autorizzazioni, comprese nella presente Autorizzazione Unica.
- 16 di STABILIRE CHE poiché l'impianto di rete per la connessione sarà ceduto ad e-Distribuzione prima della messa in esercizio, l'autorizzazione, per quanto concerne l'esercizio dell'impianto di rete per la connessione, è automaticamente volturata al Gestore e-distribuzione con decorrenza dalla data di presa in consegna dell'impianto, data che dovrà essere comunicata alla Provincia di Vercelli a valle del collaudo effettuato dal Gestore stesso;
- 17 di STABILIRE CHE gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni contenute negli allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale al presente Atto; sono fatte salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione incendi; l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle stesse e nel corretto adempimento delle relative formalità;
- 18 di STABILIRE CHE l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento
- 19 di SUBORDINARE l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, entro la data di avvio lavori, a favore del Comune sede dell'impianto di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012, al 50% del valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; il valore delle opere di rimessa in pristino deve risultare da apposita perizia giurata presentata contestualmente alla presentazione della garanzia finanziaria, commisurata al più aggiornato prezziario regionale delle opere pubbliche, ove applicabile. L'avvio lavori è comunque vincolato alla comunicazione di avvenuta accettazione delle garanzie prestate da parte del Comune. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione delle fidejussioni nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica;
- 20 di DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D. Lgs 387/2003, ora sostituito dall'art 9 del D. Lgs 190/2024, il presente provvedimento costituisce, per gli impianti idroelettrici, obbligo all'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;

DISPONE

- che ai sensi degli art 26 bis comma 10 e art. 26 comma 9 del Regolamento 10R/2003 il provvedimento di concessione di derivazione verrà rilasciato con successivo atto dal competente Servizio Risorse Idriche della Provincia;
- che prima di avviare i lavori per la costruzione dell'impianto idroelettrico dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni per la realizzazione degli "interventi strategici". Tutte le autorizzazioni ottenute dovranno essere trasmesse alla Provincia;

DISPONE infine

- che il presente provvedimento sia sempre custodito in copia presso l'impianto;
- che il presente provvedimento concerne esclusivamente la compatibilità ambientale degli interventi in progetto e le autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio collegate, non si riferisce agli aspetti connessi con la funzionalità delle opere, all'esecuzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di realizzazione che di esercizio delle opere in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse e del soggetto gestore dell'impianto;
- di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio telematico della Provincia di Vercelli, all'indirizzo <https://servizi.provincia.vercelli.it/albopretorio> e sul sito web del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Vercelli per anni 5 all'indirizzo: <https://www.provincia.vercelli.it/it/page/valutazione-impatto-ambientale>;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Società Proponente il progetto e di darne comunicazione a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento;
- di **trasmettere** il presente provvedimento conclusivo del procedimento di VIA alla Regione Piemonte - Ufficio di Deposito Progetti, nonché **depositarla** presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli.
- di dare inoltre atto che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - con riferimento al procedimento in oggetto non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di qualsiasi natura sia di diritto che di fatto;
 - è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis- comma 1 del D. Lgs 267/2000 (TUEL);
 - verrà pubblicato secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013, nonché sulla base delle prescrizioni di cui al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Vercelli".

Il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diventa esecutivo dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'art. 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con DGP n. 813 del 13/03/2008 e s.m.i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

IL DIRIGENTE
PLATINETTI VERONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)